



Città Metropolitana di Cagliari
Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA SINNAI - TASONIS

Località: Comune di Sinnai

Importo: 200.000,00 €

CUP: J17H19001310001

Sinnai, 29 aprile 2021

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Valentina Lusso

1. PREMESSE

Il presente Documento Preliminare alla Progettazione è relativo all'intervento di messa in sicurezza della strada Sinnai - Tasonis.

2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE INIZIALE E INDICAZIONI PROGRAMMATICHE

La strada Sinnai – Tasonis, a causa degli eventi meteorologici, versa in condizioni di manutenzione precarie, con la parziale assenza di banchine, tratti di pavimentazione danneggiati, necessità di ripristino delle opere d'arte per lo smaltimento delle acque meteoriche.

3. OBIETTIVI GENERALI DA PERSEGUIRE, AMBITO DI INTERVENTO, ESIGENZE DA SODDISFARE E STRATEGIE OPERATIVE

Gli interventi di manutenzione straordinaria per dissesto idrogeologico della strada comunale Sinnai-Tasonis, sono consistenti in:

- ripristino delle banchine;
- ripristino delle opere d'arte per lo smaltimento delle acque meteoriche a difesa del corpo stradale;
- ripristino dei tratti di pavimentazione danneggiati dagli eventi calamitosi;
- consolidamento dei versanti.

L'intervento dovrà assicurare la mitigazione del rischio idrogeologico nell'area interessata, in relazione all'esigenza di garantire la tutela delle vite umane, degli insediamenti abitativi e produttivi e delle infrastrutture, dagli effetti di eventi alluvionali di carattere eccezionale.

La progettazione dell'intervento dovrà essere orientata, per quanto possibile, ai fini del rispetto degli obiettivi generali di mitigazione del rischio e del rispetto dei limiti finanziari e dei vincoli di altra natura, al migliore inserimento ambientale delle opere e alla minimizzazione degli impatti delle stesse sulle componenti ambientali ed insediative del contesto d'intervento.

A tal fine la scelta delle modalità specifiche di intervento dovrà privilegiare le soluzioni più valide nel combinare:

- adeguate tecniche di realizzazione delle strutture edilizie, sia in relazione alla scelta dei materiali e delle tecnologie, sia in rapporto all'utilizzo di specifiche metodologie di calcolo;
- accorgimenti comunque mirati alla riduzione generale dell'impatto ambientale delle opere.

4. REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE E VINCOLI DI LEGGE RELATIVI AL CONTESTO D'INTERVENTO

La progettazione e realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto di tutte le leggi, regole e norme applicabili vigenti, fra cui in particolare:

LAVORI PUBBLICI

- D.Lgs. n. 50/2016; L.R. n. 5/2007;
- D.P.R. n. 207/2010; D.M. n. 145/2000; D.P.R. n. 327/2001;
- Linee Guida ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 Decreto ministeriale 17.06.2016

SICUREZZA SUL LAVORO

- D.Lgs. n. 81/2008.

EDILIZIA IN GENERE

- D.P.R. n. 380/2001; L.R. n. 45/89; Legge n° 64/1974; L.R. 11/2017.

TUTELA AMBIENTALE

- D.Lgs. n. 152/2006; D.Lgs. n. 42/2004;
- L.R. n. 9/2017;
- D.P.R. n. 31/2017;
- D.P.C.M. 12/12/2005;
- D.G.R. n. 34/33 del 07.08.2012;
- Piano Paesaggistico Regionale;
- D.M. dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10/08/2012, n. 161.

COSTRUZIONI

- Legge 05/11/1971 n. 1086; D.M. 14/01/2008;
- Circolare 2 febbraio 2009, n. 617 D.M. 11/03/1988.ù
- Legge 26 ottobre 1995, n. 447

OPERE IDRAULICHE E DIFESA DEL SUOLO

- R.D. 25 luglio 1904, n. 523;
- R.D. 23 dicembre 1923, n. 3267;
- L. n. 183/1989;
- Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.) D.P.R. 14/04/1993;
- Pubblicazione del Ministero dell'Ambiente e del Territorio (maggio 2002);
- Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino unico della Regione Sardegna (PAI);
- Norme tecniche di attuazione del PUC e Regolamento edilizio comunale;

STRADE

- D. Lgs. 285/1992;
- D.P.R. 495/1992; D.M. 05.11.2001 n. 6792; Norme C.N.R. n. 31/1973;
- Norme C.N.R. n. 78/1980;
- D.M. 19.04.1996; Norme C.N.R. n. 90/1983;
- Circolare Min. Infrastrutture e Trasporti n. 3699 del 08.06.2001.

Per quanto riguarda le aree interessate dall'intervento, risulta che esse:

Strada Sinnai - Tasonis

- sono comprese nell'ambito territoriale costiero n. 2 n. 1 "Golfo di Cagliari" di cui al vigente Piano Paesaggistico Regionale;
- non ricadono all'interno di zone umide interessate dalla Convenzione di Ramsar;
- non ricadono all'interno di Siti di Importanza Comunitari (SIC) e di Zone di Protezione Speciale (ZPS) facenti parte della Rete Natura 2000;
- non ricadono all'interno di aree protette quali parchi, riserve naturali, ecc. e di cui alla L. 394/91 e alla L.R. 31/1989;
- non sono soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 1126/1926 (R.D. 3267/1923);
- sono individuate come a pericolo/rischio di piena dal vigente Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico. Pertanto il progetto deve essere corredato, ai sensi delle norme di attuazione del PAI, da apposito Studio di Compatibilità Idraulica, soggetto all'approvazione dei soggetti competenti;

5. FUNZIONI E REQUISITI TECNICI DELL'INTERVENTO

L'intervento ha la funzione di garantire condizioni di sicurezza nella percorrenza delle vie interessate da parte di automezzi e pedoni.

6. IMPATTI DELL'OPERA SULLE COMPONENTI AMBIENTALI

Per quanto riguarda la fase di realizzazione dei lavori, i principali impatti prevedibili sul contesto delle componenti ambientali ed insediative sono:

- il rumore connesso al transito dei mezzi di trasporto dei materiali e al funzionamento dei mezzi d'opera (escavatori, pale, ecc.);
- le emissioni in atmosfera da parte dei motori dei veicoli e dei mezzi d'opera impiegati;
- la polvere sollevata dal vento dalle aree interessate dai lavori, e quella sollevata dal transito dei mezzi sulla viabilità di cantiere;
- il possibile inquinamento del suolo, sottosuolo e acque, in caso di sversamenti accidentali di materiali quali carburanti, lubrificanti, olii idraulici, ecc.

Con riferimento alla situazione di regime a lavori realizzati, si avrà un basso livello di impatto sul contesto ambientale, che interesserà principalmente l'impatto visivo delle strutture stradali.

7. SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE

Considerata l'estrema urgenza per l'affidamento del servizio tecnico di progettazione, a causa della imminente scadenza del finanziamento ministeriale prevista per il 10.05.2021, si prevede l'affidamento diretto del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva.

Si prevede che l'appalto delle opere verrà espletato tramite procedura aperta sulla base del progetto esecutivo posto a base di gara.

Il contratto d'appalto verrà stipulato a corpo secondo il criterio del minor prezzo sull'importo dei lavori.

8. FASI E LIVELLI DI PROGETTAZIONE

Al di là dei contenuti degli articoli da 14 a 43 del d.P.R. 207/10 per gli appalti di lavori, l'art. 23 del D.Lgs. 50/2016, prevede tre livelli di progettazione:

1) PROGETTAZIONE DEFINITIVA:

Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e dal progetto di fattibilità; il progetto definitivo contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni (relazione paesaggistica, redatta in ossequio all'Allegato al D.P.C.M. 12.12.2005, verifica di Assoggettabilità di cui alla D.G.R. N° 24/23 del 23/4/2008, Allegato B "Procedure di Verifica/Screening, studio di compatibilità idraulica, eventuali studio e indagini archeologiche, ecc.), nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo del prezzario regionale, secondo quanto previsto al comma 16 dell'art.23 D.Lgs 50/52016.

Per la fase di redazione della progettazione definitiva si prevede una durata di novanta giorni, mentre i tempi necessari all'acquisizione dei nullaosta prescritti per l'approvazione del progetto, vengono stimati in quattro mesi.

2) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Il progetto esecutivo, redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita. Con l'entrata in vigore del D.Lgs.

50/2016, l'unica progettazione che possa essere posta a base di una gara d'appalto, è il progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 59 comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

La progettazione, che sarà posta a base di gara, richiede, sempre preliminarmente alla procedura che si intende aprire per l'affidamento dell'appalto, la verifica preventiva della progettazione da parte della stazione appaltante.

Per la fase di redazione della progettazione esecutiva si prevede una durata di cinquanta giorni.

Tutte le suddette fasi di progettazione sono soggette a procedura di verifica ai sensi di quanto disposto nell'art. 26 del Decreto Legislativo 50.

9. LIMITI FINANZIARI DA RISPETTARE E QUADRO ECONOMICO PRELIMINARE

Il limite finanziario da rispettare è costituito dal finanziamento previsto, pari a € 541.632,76, il cui finanziamento risulta da reperire.

Si precisa che:

si prevede che i lavori da realizzare rientrino nelle seguenti categorie di opere:

OG3 - STRADE, AUTOSTRADE, PONTI, VIADOTTI, FERROVIE, LINEE TRANVIARIE, METROPOLITANE, FUNICOLARI, E PISTE AEROPORTUALI, E RELATIVE OPERE COMPLEMENTARI

Il Quadro Economico preliminare dell'intervento, il cui assetto dovrà essere mantenuto nei quadri economici dei diversi livelli di progettazione è riportato in allegato.

QUADRO ECONOMICO GENERALE		
A	LAVORI A BASE D'ASTA	
A.1	A corpo	€ 139.000,00
SOMMANO A		€ 139.000,00
B	Attuazione piani per la sicurezza	
B.1	A corpo	€ 2.000,00
SOMMANO A+B		€ 141.000,00
C	SPESE A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
C.1	IVA 22%	€ 31.020,00
C.2.1	Spese tecniche progettazione	€ 6.783,29
C.2.2	Spese tecniche DL CSE	€ 7.294,36
C.2.3	Oneri previdenziali spese tecniche	€ 563,11
C.2.4	IVA 22% su spese tecniche	€ 3.220,97
SOMMANO C.2		€ 17.861,72
3	Incentivi art. 113 D.Lgs. 50 16	€ 2.820,00
4	Accantonamento accordi bonari 3%	€ 4.230,00
5	Imprevisti	€ 2.843,28
5	Contributo ANAC	€ 225,00
SOMMANO C		€ 59.000,00
IMPEGNO TOTALE DI SPESA		€ 200.000,00

Sinnai, 04 maggio 2021

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Valentina Lusso